

Conservatorio di Musica di Modena e Carpi

“Luciano Pavarotti”

IL DIRETTORE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 05 febbraio 1994 n. 104 e s.m.i., recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge del 7 giugno 2000, n. 150, inerente la “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35;

Visto il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Vista la Legge 06 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Appartenenza dell'Italia all'Unione Europea”;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

Visto il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021,

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

n.108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021 n. 113 che ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per cui fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165" che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

Visto i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024, con specifico riferimento al sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione ;

Visto il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in vigore dal 14 luglio 2023, recante "regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il Decreto Direttoriale 14 ottobre 2022, n. 1187, con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", già Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena e Carpi, e il relativo organico dell'Istituto, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 14 novembre 2025, ratificato con Decreto Direttoriale n. 11 del 21 maggio 2026 di approvazione delle modifiche statutarie;

Visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti";

Visto il CCNI del personale docente e tecnico e amministrativo del comparto istruzione e ricerca 2024-2027 sottoscritto il 04 aprile 2024;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM", e nello specifico l'art. 17, comma 13;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 16 del 14 marzo 2024, inerente l'ampliamento dell'organico dell'Istituto a partire dall'A.A. 2024/2025;

Visto il Decreto Ministeriale n. 128 del 12 febbraio 2025;

Vista la Delibera n. 39 del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2025, di rideterminazione dell'Organico dell'Istituzione, A.A. 2025/2026;

Vista la Delibera n. 45 del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2025, di approvazione del budget assunzionale e di adozione del Piano Triennale per la Programmazione del Reclutamento, A.A. 2025/2026;

Vista la Delibera n. 47 del Consiglio di Amministrazione del 7 luglio 2025;

Visto il verbale del Consiglio Accademico riunitosi in data 10 novembre 2025;

Vista la Delibera n. 61 del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2025;

Visto il decreto della Presidente n. 16 del 15 novembre 2025, assunto a prot. n. 1476, di adozione del Regolamento per il reclutamento del personale AFAM;

Vista la nota MUR n. 13022 del 27 ottobre 2022;

Vista la nota MUR n. 4487 del 3 aprile 2025;

Vista la nota MUR n. 6748 del 26 maggio 2025;

Vista la nota MUR n. 6766 del 27 maggio 2025;

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

Vista la nota MUR n. 7073 del 4 giugno 2025;
Vista la nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;
Vista la nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;
Vista la nota MUR n. 8232 del 27 giugno 2025;
Vista la nota MUR n. 8936 del 17 luglio 2025;
Vista la nota MUR n. 9433 del 28 luglio 2025;
Vista la nota MUR n. 10490 dell'1 settembre 2025;
Vista la nota MUR n. 11147 del 19 settembre 2025;
Vista la nota MUR n. 12053 del 9 ottobre 2025;
Vista la nota MUR n. 13499 del 6 novembre 2025;
Vista la nota MUR n. 15213 del 17 dicembre 2025;
Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2026, acquisito con prot. n. 1449 del 06 febbraio 2026, che autorizza il Ministero dell'Università e della Ricerca alla spesa complessiva di € 19.247.398,50 per le assunzioni del personale delle Istituzioni AFAM, ai sensi degli artt. 3 e 4 del d.P.R. n. 83 del 24 aprile 2024, per l'anno accademico 2025/2026, così decurtata del 25%, in applicazione della legge di bilancio 2025;
Visto il Decreto Dirigenziale del 18 febbraio 2026, assunto a prot. n. 221, di ripartizione del budget assunzionale 2025;
Vista la delibera n. 19 del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2026;
Visto il Decreto Direttoriale n. 431 del 3 aprile 2026, registrato dalla Corte dei Conti il 23 aprile 2026, con cui è stata rideterminata la dotazione organica dell'Istituto;
Vista la nota MUR n. 353 del 14 gennaio 2026;
Vista la nota MUR n. 264 del 18 febbraio 2026;
Vista la nota MUR n. 723 del 26 febbraio 2026;
Vista la nota MUR n. 1787 del 19 marzo 2026;
Vista la nota MUR n. 1938 del 24 marzo 2026;
Vista la nota MUR n. 2151 del 27 marzo 2026;
Vista la nota MUR n. 3418 del 23 aprile 2026;
Vista la nota MUR n. 4251 del 12 maggio 2026;
Vista la nota MUR n. 6324 del 30 giugno 2026;
Vista la nota MUR n. 7019 del 13 luglio 2026;
Visto il D.D.G. n. 10 del 12 maggio 2026
Visto il D.D.G. n. 4 del 9 luglio 2026;
Viste la delibera n. 44 del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2026, concernente la programmazione del reclutamento, l'istituzione della cattedra a tempo definito e l'indizione della presente procedura;
Vista la nota MUR n. 7553 del 24 luglio 2026;
Vista la nota MUR n. 7948 del 31 luglio 2026;
Considerato che sussiste l'esigenza di assicurare la copertura della dotazione organica del personale docente con carattere di continuità per garantire il funzionamento del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti";
Verificato che, per il SAD AFAM005 e il profilo disciplinare Viola (ex CODI/05), non risultano candidati in posizione utile nelle graduatorie nazionali vigenti e negli eventuali Elenchi A e B applicabili;
Considerato che la cattedra non è stata destinata a procedura di mobilità nell'ambito della programmazione approvata dagli organi competenti;
Considerato che la posizione è a tempo definito e comporta un impegno orario annuale pari al cinquanta per cento di quello previsto per la corrispondente cattedra a tempo pieno;
Considerato che l'efficacia della presente procedura e la stipula del successivo contratto è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 83/2024 oltre al decreto direttoriale di variazione dell'organico.

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

DECRETA

Articolo 1 - Oggetto

Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti” indice per l’A.A. 2026/2027, coerentemente con il fabbisogno amministrativo, una procedura selettivo/comparativa pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 docente di prima fascia, profilo disciplinare Viola, SAD AFAM005 (ex CODI/05) su cattedra a tempo definito presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”.

<i>Codice</i>	<i>Settore Artistico/Disciplinare ed eventuale profilo</i>	<i>Campi disciplinari previsti dall’offerta formativa</i>
SAD AFAM005 (ex CODI/05)	Viola	- Prassi esecutive e repertori - Metodologia dell’insegnamento strumentale - Trattati e metodi - Letteratura dello strumento - Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento - Tecniche di lettura estemporanea - Improvvisazione allo strumento

La cattedra comporta un impegno orario annuale pari al cinquanta per cento di quello previsto per la corrispondente cattedra a tempo pieno e, allo stato della disciplina contrattuale vigente, pari a 162 ore annue, oltre agli ulteriori obblighi connessi alla funzione docente in misura proporzionata, secondo il CCNL vigente.

La declaratoria del SAD AFAM005, di cui al Decreto Ministeriale n. 128 del 12 febbraio 2025, è la seguente: “Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l’acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all’uso dello strumento nell’attività concertistica solistica, d’insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento”.

Il docente potrà essere impiegato, in coerenza con il profilo disciplinare, nei corsi propedeutici, accademici di primo e secondo livello e nelle ulteriori attività formative, artistiche, di ricerca e di produzione del Conservatorio, nonché negli esami, nelle commissioni e negli altri compiti istituzionali previsti dalla normativa e dal CCNL. La stipula del contratto e l’assunzione in servizio sono subordinate all’adozione del DPCM autorizzatorio di cui all’art. 3, comma 2, del DPR 83/2024, e all’adozione del decreto direttoriale di variazione della dotazione organica. La partecipazione alla procedura non determina alcun diritto all’assunzione fino al perfezionamento di tutti i presupposti normativi, finanziari e autorizzatori.

La sede di servizio del posto messo a procedura comparativa per soli titoli per la stabilizzazione di n. 3 unità nel profilo professionale di Assistente, di cui al comma precedente, è il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”. Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dal C.C.N.L. “Istruzione Ricerca” 2025-2027 del 01 luglio 2026.

Articolo 2 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all’Albo on line del Conservatorio, sul sito [https:// www.vecchitonelli.it/](https://www.vecchitonelli.it/), sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it di cui all’articolo 35- ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed ha validità 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione. I termini di scadenza per la presentazione della domanda sono

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

pari a trenta giorni successivi alla pubblicazione del Bando.

Articolo 3 - Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana¹ o cittadinanza di altro Stato dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria²; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752,
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando³;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- garantire di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- garantire l'assenza di procedimenti disciplinari in corso e l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di mobilità;
- garantire di non aver subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota n. 5274 del 7 ottobre 2013, n. 5274⁴;
- essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:

- possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
- essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
- fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultino inseriti nella stessa SAD a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto nella stessa SAD e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nella stessa SAD nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della

¹ Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani.

² Ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

³ L'amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente.

⁴ Requisito richiesto anche per tutti/ e gli/le altri/e candidati/e che non hanno la cittadinanza italiana.

Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2018 (anno accademico 2018/2019) al 31 ottobre 2026 (anno accademico 2025/2026);

- il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo - Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo - Master o livello equivalente EQF-7).

Ai fini dell'accertamento dei requisiti specifici di cui sopra, si consideri quanto segue:

- per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica;
- per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica;
- per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un anno accademico è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273 D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
 - fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/ 1994;
 - fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Per i titoli di servizio, la scadenza di acquisizione è il 31 ottobre 2026. Nel caso in cui il requisito sia conseguito dopo il termine di presentazione della domanda, la stessa è accolta con riserva.

I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi⁵ del Bando e della Graduatoria definitivi ai quali si riferisce ciascun contratto dichiarato.

Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.

⁵ Nello specifico protocollo e data

I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

L'autocertificazione relativa alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza nel luogo di lavoro (D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) è soggetta a verifica formale. In caso di mancato possesso di detta certificazione, è fatto obbligo per il vincitore della selezione di seguire i corsi di formazione terzi o messi a disposizione dal Conservatorio nei termini previsti dalla normativa vigente. In assenza di quanto richiesto, il contratto di lavoro sarà oggetto di annullamento.

Non possono partecipare alla procedura:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi “Luciano Pavarotti”;
- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- coloro che non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della commissione, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. In ogni caso, il responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della commissione.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza della domanda e permanere fino alla stipula del contratto. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura, che può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore.

Articolo 4 - Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando verrà predisposta una graduatoria composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100/100 (cento su cento).

Il punteggio di cui sopra è composto come di seguito riportato:

- per le prove d'esame il punteggio massimo assegnabile è pari a 75 (settantacinque) punti;
- per i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali il punteggio massimo assegnabile è pari a 25 (venticinque) punti.

Al termine della procedura è altresì approvato un elenco di candidati risultati idonei, ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei: tale elenco non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura, per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

Articolo 5 - Modalità di Presentazione della Domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>, a pena di inammissibilità. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale InPA, previa registrazione sul portale stesso. La procedura dovrà essere completata con l'invio telematico della domanda. Non è ammessa altra modalità di presentazione della domanda. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, corredata dell'allegato specifico "modulistica candidatura - profilo disciplinare Viola, SAD AFAM005, cattedra a tempo definito" scaricabile dal portale InPA, dichiarazione redatta e firmata da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., deve essere presentata entro e non oltre le 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della procedura stessa.

Alla domanda di ammissione va allegata inoltre la ricevuta del pagamento del contributo non rimborsabile di € 10,00 (euro dieci/00)⁶, da effettuarsi entro e non oltre la scadenza della procedura selettiva/comparativa pubblica, tramite il seguente link pagoPA: <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=94144790360>. Nella tipologia del versamento occorrerà indicare "Gare bandi e concorsi" e nelle note occorrerà inserire la seguente causale: "Contributo concorso - Cognome e Nome - profilo disciplinare Viola, SAD AFAM005, cattedra a tempo definito".

Nella domanda, valida a tutti i fini come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione alla procedura.

L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda il proprio domicilio, un recapito telefonico ed un indirizzo e mail. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata con una delle modalità predette al Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti". All'atto della registrazione al Portale "InPA" l'interessato compila il proprio *Curriculum Vitae*, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione:

- curriculum vitae;
- allegato "Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali";
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- ricevuta del pagamento del contributo non rimborsabile di € 10,00, per i diritti di segreteria, ai sensi del D.D. 8218 del 06.06.2024.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui sopra.

L'amministrazione non assume responsabilità per la mancata presentazione della domanda sul portale INPA, a qualsiasi titolo. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

⁶ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera c) del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale InPA che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore

I candidati devono allegare alla domanda tutti i documenti e i titoli utili ai fini della procedura selettiva. Si precisa che gli stessi possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la loro responsabilità ai sensi della normativa sul T.U. Della documentazione amministrativa n. 445/2000.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre che le altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile. L'amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni e delle autocertificazioni. I certificati rilasciati dalle Pubbliche amministrazioni non vanno prodotti ma sono sostituiti dalle autocertificazioni.

Articolo 6 - Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto o con modalità diverse da quelle indicate. Sono inoltre esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3.

Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore Amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Articolo 7 - Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni diverse da quella che ha emanato il bando, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la Commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.

I docenti esterni all'Istituzione sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio. Non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e all'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2000, e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della Commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.

L'individuazione dei commissari esterni avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", a Modena, in giorno e ora che saranno comunicati tramite pubblicazione sul portale istituzionale. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data, orario e/o link di collegamento dovessero subire variazioni, le stesse vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio.

Considerato il principio di pari opportunità, la Commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi, tre uomini e tre donne, salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.

La Commissione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" ed è pubblicato all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it.

Le eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti". In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco, in ordine di estrazione, scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere di quello risultato indisponibile.

La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e la valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.

La valutazione dei titoli di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 9.

La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, potrà designare un segretario verbalizzante tra il personale del Conservatorio, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Articolo 8 - Valutazione dei Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

Fatto salvo il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, la valutazione dei titoli di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui al successivo art. 9 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la Commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 10 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019 (1° novembre 2018) e fino all'anno accademico 2025/2026 (31 ottobre 2026) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino ad un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sotto indicati
--	---

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EFQ 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DIR 8 luglio 2005, n. 212 ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate	
<i>Servizio prestato in giorni</i>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
<i>Servizio prestato in ore</i>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DIR 8 luglio 2005, n. 212 ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute

Servizio prestato in giorni

Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00

Servizio prestato in ore

Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 (due) punti.

Sono riconosciuti ulteriori 3 (tre) punti a coloro che abbiano maturato tre anni di servizio presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lett. b), D.Lgs. 165/2001. Ad integrazione dei precedenti commi, si intende per anno di servizio svolto con contratto flessibile l'aver espletato almeno 125 ore di servizio per anno accademico. Tale ulteriore punteggio può essere fatto valere nel limite del 40% dei posti messi a concorso e del 10% dei posti riservati ai soggetti di cui alla Legge 68/1999.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 15 punti)

Tabella B1

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 5
- Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente; - per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma; - per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2 punti per ogni titolo
- per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 10
- Attività concertistica e professionale; - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Idoneità in graduatorie di reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato afferenti allo stesso SAD e profilo di cui al presente Bando - partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di esecuzione musicale/strumentale nazionali ed internazionali; - conseguimento di premi di rilevanza nazionale ed internazionale; - partecipazione a convegni in qualità di relatore; - attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - pubblicazioni edite attinenti alla disciplina oggetto del bando e/o oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; - incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza nazionale o internazionale; - partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti;	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

- | | |
|---|--|
| - coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; | |
|---|--|

Il candidato è tenuto a presentare l'elenco dei titoli di cui alla Tabella B2 completi di ente organizzatore, data, luogo e programma di sala. Eventuale documentazione incompleta non sarà presa in considerazione e valutata.

La valutazione delle attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali avverrà da parte della Commissione giudicatrice sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore; a tal proposito i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'ideoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell'importanza di tali orchestre;
- dell'ideoneità in graduatorie di reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato afferenti allo stesso SAD e profilo di cui al presente Bando;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell' editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

La commissione non procederà alla valutazione nel caso in cui il punteggio attribuito ai titoli di servizio, ai titoli ulteriori di studio e di servizio siano inferiori a 2 punti.

Nel rispetto della normativa vigente e facendo riferimento alle specifiche professionali contenute nell'Allegato I al C.C.N.L. "Istruzione Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024 e s.m.i., la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli autocertificati dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa di cui al presente bando. Non saranno presi in considerazione titoli autocertificati successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Articolo 9 - Prove d'esame

Le prove d'esame oggetto della procedura concorsuale consisteranno in:

- una prova didattica a carattere teorico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
- una prova performativa di esecuzione e teorico/pratica, o altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che può comprendere una verifica della conoscenza della normativa AFAM di riferimento.

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

Per ciascuna prova d'esame di cui al comma 1 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione prima dello svolgimento delle prove.

Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti:

- 40 (quaranta) punti per la prova didattica a carattere teorico/pratico, che si intende superata con un punteggio minimo di 27/40;
- 35 (trentacinque) punti per la prova performativa di esecuzione e teorico/pratic, che si intende superata con un punteggio minimo di 23/35.

Il mancato raggiungimento del punteggio minimo (50/75) comporta la non idoneità.

Nel corso dello svolgimento della seconda prova avverrà l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio di idoneità.

Con successivo decreto del Direttore verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it, e avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati e nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, amministrazionevecchitonelli@pec.it, almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Tutte le prove d'esame sono pubbliche.

Articolo 10 - Punteggi e idoneità

Il punteggio totale massimo attribuibile è pari a 100 (cento) punti, così suddiviso:

- fino a un massimo di 75 (settantacinque) punti per le prove d'esame;
- fino a un massimo di 25 (venticinque) punti per i titoli di servizio, di studio, artistici, culturali e professionali.

Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50/75, dato dalla somma dei punteggi delle due prove d'esame con almeno la sufficienza in ciascuna

L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 60/100, dato dalla somma del punteggio di cui alle prove d'esame e ai titoli di servizio, di studio, artistici, culturali e professionali.

Articolo 11 - Programmi delle prove

Le prove d'esame previste nell'ambito della presente procedura concorsuale consistono in una prova didattica a carattere teorico e in una prova performativa di esecuzione e teorico/pratica.

La prima prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le competenze didattiche e le conoscenze possedute relative alla declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto del concorso, con particolare riferimento alla progettazione di un'attività didattica (simulazione di lezione in forma di colloquio con la

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

Commissione, anche con esempi pratici), comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche e didattiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.

La prova, nello specifico, si svolge su un argomento di lezione, afferente ai campi disciplinari della declaratoria oggetto di concorso, estratto a sorte seduta stante tra le seguenti aree:

- metodologia didattica; esposizione della metodologia prevalente adottata dal candidato;
- metodi di impostazione e di studio dei principali aspetti della mano sinistra;
- metodi di impostazione e di studio dei principali aspetti della condotta dell'arco;
- storia e tecnologia dello strumento;
- letteratura per viola in relazione all'ordinamento di studi vigente;
- viola in orchestra, conoscenza dei principali passi d'orchestra tratti dalla letteratura lirico-sinfonica e della loro valenza didattica.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il candidato deve dimostrare di conoscere il funzionamento degli ordinamenti dei corsi Propedeutici, dei Corsi di diploma accademico di I e II livello e dei piani di studio nella loro articolazione in attività didattiche.

I criteri di valutazione faranno riferimento a:

- conoscenza dei principi della didattica strumentale;
- conoscenza approfondita delle diverse varianti tecniche, strumentali e posturali inerenti all'insegnamento della viola;
- conoscenza delle maggiori pubblicazioni didattiche utilizzabili;
- conoscenza dei programmi di studio, dell'articolazione e degli obiettivi dei diversi ordinamenti;
- conoscenze riguardanti la storia e la tecnologia dello strumento.

Lo svolgimento della prova non potrà superare la durata massima di 30 (trenta) minuti.

La seconda prova performativa di esecuzione e teorico/pratica è volta all'accertamento delle competenze tecniche ed interpretative del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione: tale prova mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. Nello specifico, consiste in un'esibizione performativa della durata massima di 30 (trenta) minuti, selezionata seduta stante dalla Commissione, in relazione ad un programma di almeno 90 (novanta) minuti, presentato dal candidato, che preveda almeno una composizione per ciascuna delle seguenti aree:

- sonate e partite o suites di J. S. Bach nelle trascrizioni per viola dalle originali per violino e violoncello;
- concerti per viola e orchestra;
- sonate per viola e pianoforte;
- composizioni del XX secolo per viola sola.

La prova prevede, inoltre, un'esecuzione in lettura estemporanea di una composizione, o parte di essa, per viola sola o di un passo orchestrale tratto dal repertorio lirico-sinfonico, estratto a sorte al termine della prova pratica di esecuzione su quattro proposte della Commissione.

I criteri di valutazione faranno riferimento a:

- capacità di affrontare le problematiche esecutive con gli opportuni strumenti formativi;
- abilità di offrire soluzioni tecnico-interpretative pertinenti, idonee e commisurate a specifici casi preposti;
- efficacia delle eventuali esemplificazioni pratiche;
- chiarezza nella esposizione e capacità di sintesi.

Per la prova pratica, ciascun candidato è tenuto a provvedere autonomamente al pianista accompagnatore. Si precisa che non sarà in alcun modo consentito avvalersi, a qualsiasi titolo, dei pianisti accompagnatori e dei docenti in servizio presso il Conservatorio.

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

Articolo 12 - Approvazione, Pubblicazione, Utilizzo della Graduatoria ed elenco degli idonei

Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito, composta dal numero di soggetti pari ai posti messi a concorso, in ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, assegnando prioritariamente i posti eventualmente destinati alle riserve di legge.

La Commissione giudicatrice stila altresì l'elenco dei candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100.

Con decreto del Direttore viene approvata la graduatoria di merito provvisoria e l'elenco dei candidati idonei. Tale provvedimento sarà oggetto di pubblicazione, secondo la normativa vigente, all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata, amministrazionevecchitonelli@pec.it. Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria definitiva e dell'elenco degli idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione all'Albo on line del Conservatorio, sul sito <https://www.vecchitonelli.it/>, sul portale Afam bandi <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi> e nel Portale Unico del Reclutamento www.Inpa.gov.it. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

L'elenco dei candidati risultati idonei potrà essere utilizzato dall'Amministrazione procedente anche per copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, e per incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019 che dovessero rendersi disponibili entro la vigenza della graduatoria stessa. L'utilizzo dell'elenco degli idonei, per l'attribuzione dei predetti incarichi, non pregiudica in alcun modo l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato.

Articolo 13 - Stipula del contratto

L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato su cattedra a tempo definito per il profilo di Docente di prima fascia, profilo disciplinare Viola, SAD AFAM005 (ex CODI/05) su cattedra a tempo definito, in conformità con quanto previsto dal vigente C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" del comparto AFAM e salvo indisposizioni a livello ministeriale circa il riconoscimento del budget assunzionale per l'Anno Accademico corrente. La stipula del contratto e l'assunzione in servizio sono subordinate all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del DPR 83/2024, e all'adozione del decreto direttoriale di variazione della dotazione organica. La partecipazione alla procedura non determina alcun diritto all'assunzione fino al perfezionamento di tutti i presupposti normativi, finanziari e autorizzatori.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato entro i termini stabiliti

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

dalla procedura selettivo/comparativa, nelle piattaforme e nei siti utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Dalla comunicazione della proposta contrattuale decorreranno 48 ore per l'accettazione o la rinuncia dell'incarico conferito. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso, salvo oggettivi impedimenti documentati. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato, in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Al termine della procedura, in caso di indisponibilità a stipulare il contratto, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza delle procedure concorsuali di cui al presente bando permangono nella sede di assegnazione stabilita dal contratto per un periodo non inferiore a cinque anni..

Articolo 14 - Riserve di posti

In merito alla presente procedura selettivo/comparativa, n. 1 posto è riservato ai soggetti di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.

I titoli relativi alla riserva dei posti di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, il candidato dovrà fornire gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo saranno ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Articolo 15 - Ricorsi

Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 16 - Responsabile del procedimento e diritto di accesso

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Direttore pro-tempore del Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione esaminatrice. L'accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 17 - Trattamento dei dati personali

Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" è titolare dei dati personali. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione del concorso medesimo: i dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. I dati personali oggetto del

Decreto del Direttore n. 49 del 14 settembre 2026

trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera c) , nell'art. 9, paragrafo 2, lettera b) , del regolamento e negli artt. 2 - sexies, comma 2, lettera dd), e 2 -octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati forniti dai candidati sono raccolti presso il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti" per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

Articolo 18 - Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R.445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Articolo 19 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva, in qualunque fase della procedura, la facoltà insindacabile di sospendere, modificare o annullare il presente bando di concorso. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi pubblici e in materia concorsuale in quanto compatibili.

Articolo 20 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti al momento dell'indizione della procedura in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sempre se applicabili. Il Conservatorio di Musica di Modena e Carpi "Luciano Pavarotti", per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione. Avverso il presente bando è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
M° Giuseppe Fausto Modugno



Firmato digitalmente da:
Modugno Giuseppe Fausto
Firmato il 14/09/2026 23:16
Seriale Certificato: 6253093
Valido dal 20/05/2026 al 20/05/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA